



PROGETTO EDUCAZIONE ALIMENTARE NELLE SCUOLE

Consenso Informato Esame Bioimpedenziometrico (BIA)

I sottoscritti _____ e _____

genitori/tutori/altro del minore _____ nato/a _____ (____) il ___/___/____,

Presenza visione delle seguenti informazioni

Analisi della composizione corporea mediante misurazione della bioimpedenza intra ed extracellulare (bia): gli apparecchi che eseguono questo tipo di test vengono chiamati comunemente BIA (Bioimpedance Analyzer). Sono dispositivi di rilevazione non invasivi che permettono di effettuare l'analisi della composizione corporea misurando la bioimpedenza intra ed extracellulare.

Il dispositivo in questione è in grado di acquisire i parametri con un test di circa 10 secondi. L'analisi dell'impedenza corporea avviene tramite l'utilizzo di una corrente alternata totalmente innocua nel soggetto attraverso due elettrodi (iniettori); una seconda coppia di elettrodi (sensori) viene utilizzata per misurare l'opposizione dell'organismo al passaggio della corrente, definita impedenza.

Attraverso questo parametro, con opportune formule di interpolazione che tengono conto di alcune grandezze note del soggetto (peso, altezza, sesso, età), è possibile stimare i seguenti parametri: l'indice di massa corporea, la quantità di acqua totale, la quantità di acqua presente nell'ambiente extracellulare, la quantità di acqua presente nell'ambiente intracellulare, la quantità di massa magra presente nel corpo, la quantità di massa grassa presente nel corpo, il metabolismo basale.

Dichiarano

- di aver letto il presente documento e di averne pertanto compreso interamente il contenuto;
- di autorizzare il Nutrizionista incaricato da Aventia APS, all'esame BIA sopra descritto;
- di voler ricevere i dati risultanti dall'esame effettuato sui seguenti contatti:

1) Email del genitore/tutore _____

2) Telefono mobile del genitore/tutore _____

Data: _____

Firme dei dichiaranti: _____

Qualora il consenso in oggetto venga firmato da un solo genitore, visti gli artt. 316, comma 1, 337 ter, comma 3, e 337 quater del Codice Civile, si presuppone la condivisione da parte di entrambi i genitori.